

## **ESAME DI STATO ASSISTENTE SOCIALE**

### **SECONDA SESSIONE ANNO 2018**

#### **TRACCE PRIMA PROVA SCRITTA**

- LA CARTELLA SOCIALE È UNO DEGLI STRUMENTI DELL'AGIRE E DEL PENSARE PROFESSIONALE. IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI FINALITÀ, UTILIZZO E CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO TENENDO IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPI DEONTOLOGICI.
- IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA VISITA DOMICILIARE NEL PROCESSO DI AIUTO EVIDENZIANDONE LA METODOLOGIA E LE PECULIARITÀ IN RELAZIONE AI PRINCIPI DEONTOLOGICI.
- IL PERCORSO METODOLOGICO DEL SERVIZIO SOCIALE: IL/LA CANDIDATO/A ESAMINI LA FASE INIZIALE DELL'”ACCOGLIENZA” E DELLA “VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA D'AIUTO”.

#### **TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA**

- IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI PRINCIPI E METODI DEL LAVORO DI RETE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DELLE RISORSE PRESENTI NEL TERRITORIO.
- L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA COME METODO DI LAVORO NEL SERVIZIO SOCIALE. IL/LA CANDIDATO/A TENENDO PRESENTE LA NORMATIVA VIGENTE, ILLUSTRI I FATTORI DETERMINANTI DEL PERCORSO VOLTO A SOSTENERE LA GLOBALITÀ DEGLI INTERVENTI E A RISPETTARE L'UNITARIETÀ DELLA PERSONA ALL'INTERNO DEL PROCESSO DI AIUTO.
- IL/LA CANDIDATO/A SPIEGHI I PRINCIPI SANCITI DALLA LEGGE N.328 DEL 8.11.00 “LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI” QUALI:
  - DIRITTO DELLE PRESTAZIONI;
  - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE RISORSE DEL SISTEMA INTEGRATO;
  - RUOLO DEL TERZO SETTORE.

#### **TRACCE TERZA PROVA SCRITTA**

- I GENITORI DI MARIO, UN DISABILE DI 50 ANNI, SI RIVOLGONO AL SERVIZIO SOCIALE PER SEGNALARE LA PROPRIA SITUAZIONE FAMILIARE. IL PADRE DI 80 ANNI HA SUBITO DI RECENTE UN INTERVENTO DI CARDIOCHIURGIA E LA MADRE, ANCH'ESSA OTTANTENNE, APPARE MOLTO PROVATA PER LA

SITUAZIONE. RACCONTANO DI AVERE SOLO IL FIGLIO MARIO, AFFETTO DA CEREBROPATIA INFANTILE E CHE PRESENTA UN RITARDO MENTALE MEDIO. NECESSITA DI AIUTO PER LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE, MARIO HA SEMPRE VISSUTO CON I GENITORI, PARTECIPANDO AD ATTIVITÀ DI GRUPPI SOCIALI E VIVENDO UNA QUOTIDIANITÀ TRANQUILLA. IL NUCLEO FAMILIARE NON HA PARENTI AD ECCEZIONE DI UNA NIPOTE CHE VIVE UN UN'ALTRA CITTÀ E CON LA QUALE NON HANNO RAPPORTI. SONO PREOCCUPATI PER IL FUTURO DEL FIGLIO.

ILLUSTRARE.

A) QUALI ELEMENTI ULTERIORI SI RITIENE IMPORTANTE CONOSCERE;

B) QUALE TIPOLOGIA DI INTERVENTI PUÒ ATTIVARE IL SERVIZIO SOCIALE;

C) QUALI PERSONALITÀ POSSONO ESSERE COINVOLTE.

- AL SINDACO DI UN COMUNE DI PICCOLE DIMENSIONI VIENE SEGNALATO DALLA SCUOLA MEDIA LOCALE L'EVASIONE SCOLASTICA DI UNA RAGAZZA DI 13 ANNI. LA SCUOLA HA CONTATTATO LA MADRE DEL MINORE, LA QUALE FORTEMENTE DEPRESSA, DICHIARA DI ESSERSI SEPARATA DAL MARITO, DI NON RIUSCIRE A GESTIRE IL RAPPORTO CON LA FIGLIA E CHE IL PADRE NON INTENDE OCCUPARSENE. IL SINDACO INCARICA L'ASSISTENTE SOCIALE DI VERIFICARE LA SITUAZIONE.

IL/LA CANDIDATO/A IPOTIZZI UN PIANO DI INTERVENTO.

- ASABE È UNA SIGNORA NIGERIANA DI 35 ANNI CON 4 FIGLI DI ETÀ COMPRESA TRA GLI 11 E I 2 ANNI, SEPARATA DAL MARITO ORAMAI DA TEMPO. L'UOMO CONTRIBUISCE ALLE SPESE PER IL SOSTENTAMENTO DEI MINORI E ANCHE AL LORO CARICO DI CURA QUOTIDIANO.

ASABE SI PRESENTA AL SERVIZIO SOCIALE E DICHIARA CHE LA MAGGIORE DELLE FIGLIE HA DIFFICOLTÀ A SVOLGERE I COMPITI SCOLASTICI ASSEGNATI DALLE INSEGNANTI E ANCHE LA FIGLIA DI 8 ANNI MANIFESTA DIFFICOLTÀ RELAZIONALI SIA CON I COETANEI CHE CON GLI ADULTI.

IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI, NELLA FORMULAZIONE DEL PROGETTO: LE FIGURE PROFESSIONALI DA UTILIZZARE, GLI INTERVENTI IPOTIZZABILI PER FRONTEGGIARE LA RICHIESTA DELLA UTENTE.